

## Il Mondo Di Sofia (La Gaja Scienza)

«Hai mai guardato le stelle? Sei rimasto fuori a lungo, soltanto per contemplare le stelle? Così a lungo da sentirti girare la testa. Non perché tenevi la testa piegata all'indietro, ma perché il tuo sguardo arrivava tanto lontano. Più la notte è serena, più in là riusciamo a vedere nello spazio celeste... Hai mai pensato a cosa c'è dietro le stelle? Altre stelle, naturalmente. Ma dietro a quelle? Cosa c'è al di là? La vita sulla Terra non è altro che una favola nata dalla fantasia degli abitanti di Sukhavati. Lì, su una pianura senza confini e senza tempo, è appoggiata la sfera del nostro universo, «come un pallone in mezzo a un campo di calcio». Lik e Lak sono gli unici bambini di Sukhavati e tali sono destinati a rimanere, perché nel loro paese il tempo non esiste: nessuno invecchia e nessuno muore. Affascinati dalle storie sulla Terra narrate dall'amico Oliver, desiderano più di ogni altra cosa compiere un viaggio in quel mondo fantastico. Riescono a partire a bordo di una sfera di cristallo, e atterrano in Norvegia, dove scateneranno un grande scompiglio. Come in C'è nessuno? anche in questo romanzo Jostein Gaarder, nel suo stile inconfondibile, semplice e limpido, ci racconta una straordinaria fiaba moderna, in cui fonde mirabilmente avventura, filosofia e poesia. Ancora una volta potremo guardare il nostro mondo con occhi nuovi,

**superando insieme ai due bambini di Sukhavati il pregiudizio degli abitanti della Terra verso tutto ciò che è diverso o sconosciuto: «'Non ti sembra che il mondo sia un po' strano?» chiese di nuovo Anne Lise. 'No... strano? Sciocchezze!' 'Secondo me il Mondo è una grande favola' disse Anne Lise con lo sguardo perso nel vuoto».**

**«Un thriller filosofico in piena regola... con il vantaggio di un'elegante e ineccepibile chiarezza.» Corriere della Sera «Un libro meraviglioso, il successo è qualcosa di piuttosto semplice: Gaarder ha il dono di comunicare idee.» The Guardian «Domande su domande, storie dentro storie, intrecci contro intrecci, un po' alla Calvino... Jostein Gaarder è un genio letterario.» L'Espresso «Notevole... Quello che Gaarder è riuscito a fare è riassumere tremila anni di pensiero in seicento pagine. Un lavoro straordinario.» Sunday Times «Il mondo di Sofia di Jostein Gaarder è un successo letterario mai visto dopo quello del Nome della rosa di Umberto Eco.» Der Spiegel «Un libro meraviglioso, il successo è qualcosa di piuttosto semplice: Gaarder ha il dono di comunicare idee.» The Guardian «Notevole... Quello che Gaarder è riuscito a fare è riassumere tremila anni di pensiero in seicento pagine. Un lavoro straordinario.» Sunday Times «Il mondo di Sofia di Jostein Gaarder è un successo letterario mai visto dopo quello del Nome della rosa di Umberto Eco.» Der Spiegel «Un thriller filosofico in piena**

**regola... con il vantaggio di un'elegante e ineccepibile chiarezza.» Corriere della Sera «Domande su domande, storie dentro storie, intrecci contro intrecci, un po' alla Calvino... Jostein Gaarder è un genio letterario.» L'Espresso**

**PREMIO BANCARELLA 1995** Questo è il romanzo di Sofia Amundsen, una ragazzina come tante altre. Tutto comincia dalle strane domande che spuntano dalla sua cassetta delle lettere, passa attraverso le intriganti risposte dell'eccentrico filosofo Alberto Knox e approda a una bislacca festa di compleanno nel giardino degli Amundsen... Ma è anche il romanzo di Hilde Møller Knag, e per lei comincia proprio nel giorno del suo compleanno, passa attraverso l'insolito regalo che suo padre, il maggiore Albert Knag, le ha inviato dal Libano e approda a una notte stellata nel giardino della famiglia Knag a Lillesand... Ma è anche il romanzo appassionante della storia della filosofia, e per tutti noi comincia dagli atomi di Democrito e dalle idee di Platone, passa attraverso le geniali intuizioni di Galileo e il complesso sistema di Hegel e approda all'esistenzialismo di Sartre e al multiforme panorama del pensiero contemporaneo... Tre libri in uno, quindi? No, molti di più. Perché Il mondo di Sofia non è soltanto un giallo avvincente più un insolito romanzo d'avventure nel tempo e nello spazio più un esauriente trattato di filosofia: è soprattutto la più originale e divertente storia dell'uomo e del suo pensiero che

**mai sia stata scritta. Ed è quindi il romanzo di chiunque si trova aggrappato ai peli del coniglio bianco tirato fuori dal cilindro dell'universo e non vuole scendere giù, non vuole abbandonarsi al sonno dell'ignoranza. Ma anche di chi, magari sbeffeggiato da tutti, continua a cercare un corvo bianco, l'eccezione che non conferma la regola... «La scrittura di Gaarder, con leggerezza ma insieme con severa e serena profondità, indaga sul senso della vita. » Corriere della Sera Come tutti i suoi coetanei, da bambino Jostein Gaarder si è posto alcune grandi domande per le quali le persone che lo circondavano non avevano altrettanto grandi risposte: Non è strano che viviamo? Non è bello che il mondo esista? Questi interrogativi l'hanno segnato per il resto della sua esistenza che, infatti, ha trascorso a studiare, approfondendo la conoscenza di ciò che ci circonda. Ora che ha settant'anni ed è nonno di sei nipoti, Gaarder non solo non ha smesso di interrogarsi sui misteri della vita sulla Terra, ma ha anche raccolto una serie di intuizioni che desidera trasmettere alle generazioni future, con la speranza di allargarne e migliorarne la prospettiva. Nella lettera che scrive, e che è una magnifica combinazione di storia e scienza, di esperienze vissute e favole inventate, i protagonisti sono due e inestricabili: l'uomo e il mondo di cui lui stesso è parte essenziale. L'uomo in quanto unico essere vivente in tutto il cosmo che è cosciente della sua condizione; che**

**sa provare quel sublime senso di vertigine dato dalla consapevolezza di non capire, di non sapere. L'uomo che è singolo ma anche moltitudine, che cammina sul mondo da miliardi di anni, ma che non ha ancora compreso che prendersi cura del suo mondo è prendersi cura soprattutto di sé stesso. L'uomo che è il nostro passato ma che è anche noi che siamo qui adesso e che, quindi, dobbiamo impegnarci per salvaguardare la nostra esistenza. Con il suo stile mai banale e sempre positivo, Gaarder comunica il suo messaggio più potente e motivante: vivere la vita è un privilegio, un miracolo che ognuno di noi deve tutelare.**

**From the creative genius of Jostein Gaarder, author of modern classic Sophie's World, comes a novel about loneliness and the power of words Jakop is a lonely man. Divorced from his wife, with no friends apart from his constant companion Pelle, he spends his life attending the funerals of people he doesn't know, obscuring his identity in a web of improbable lies. As his addiction spirals out of control, he is forced to reconcile his love of language and stories with the ever more urgent need for human connection. An Unreliable Man is a moving and thought-provoking novel about loneliness and truth, about seeking a place in the world, and about how storytelling gives our lives meaning. Decades after his global bestseller Sophie's World, Jostein Gaarder has written a poignant and funny book for our times - full of life and hope. Praise for**

**Sophie's World 'A TOUR DE FORCE' Time  
'EXTRAORDINARY' Newsweek 'A UNIQUE  
POPULAR CLASSIC' The Times 'A SIMPLY  
WONDERFUL, IRRESISTIBLE BOOK' Daily  
Telegraph**

**Cantalamappa**

**Il mondo di Sofia. Ediz. integrale. 2 CD Audio  
formato MP3**

**What Hell Is Not**

**Sophie's World**

**Semplicemente perfetto**

Il caso, una coincidenza, il destino, la telepatia: difficile spiegare l'incontro fra un uomo e una donna che si rivedono, dopo trent'anni, nello stesso albergo affacciato sul fiordo dove si erano detti addio. Sempre che dare una spiegazione abbia un senso. Solrun e Steinn sono entrambi cinquantenni. Nonostante il passare degli anni e il fatto che oggi siano entrambi sposati e con figli, non hanno mai smesso di pensare l'uno all'altra. Dopo la sorpresa dell'incontro, danno vita a un fitto scambio di e-mail nel quale si raccontano, ripercorrendo l'episodio, inspiegabilmente velato di mistero, che aveva messo la parola fine al loro amore. Per ritrovarsi, come spesso accade, a scrivere due storie diverse della stessa passione condivisa. Chissà però se le due versioni sono davvero così differenti. Nel dialogo a distanza prendono corpo due visioni della vita inconciliabili: lui è un professore di Fisica, ateo e materialista, lei è un'umanista convinta che a governare i nostri destini siano forze superiori. Forse solo il finale del romanzo saprà dare finalmente un senso agli eventi. Un finale sconvolgente, capace di riscrivere tutto.

Due voci intense, due personaggi indimenticabili attraverso i quali l'autore del Mondo di Sofia racconta una grande storia d'amore. Un romanzo sul destino, sul caso, sui grandi interrogativi dell'esistenza, che offre al lettore un sottile gioco intellettuale e al tempo stesso tocca le corde più profonde delle emozioni, lasciando il segno.

Nel 1995, durante un soggiorno a Buenos Aires, Jostein Gaarder scopre in una libreria antiquaria un manoscritto in latino, intitolato Codex Floriae, risalente alla fine del '500 ma con ogni probabilità copia di un'opera molto più antica. Incuriosito, lo compera, portandolo poi a Roma, dove però, una volta consegnato alla Biblioteca Vaticana per esami più accurati, il manoscritto scompare misteriosamente. Gaarder, che l'aveva fotocopiato, decide di tradurlo. Si tratta di una lettera che Floria Emilia, ex concubina di sant'Agostino e madre del suo unico figlio, Adeodato, scrive al grande filosofo e Padre della Chiesa dopo essere stata da lui abbandonata, oltre dieci anni prima, per un matrimonio socialmente più vantaggioso che però non venne mai celebrato, avendo Agostino scelto la via dell'ascesi. Ora, dal proprio esilio africano, dopo aver letto le Confessioni, Floria ricorda al filosofo ormai illustre il tempo felice della loro lunga unione (vissuto in Africa e poi in Italia), gli rimprovera le scelte fatte - in particolare quella dell'astinenza - e difende i piaceri dei sensi, piaceri che sono anch'essi un dono di Dio. È una lettera appassionata e dolorosa insieme, ironica fino al sarcasmo eppure vibrante di non sopite tenerezze e accensioni della carne, in cui una donna, ferita nel proprio orgoglio ma non rassegnata, si ribella alla perdita del proprio uomo, ponendo a lui, a se stessa e a noi le eterne domande sul

divino, la natura umana e il significato dell'amore.

Analogamente a quanto aveva fatto nel Mondo di Sofia con la storia del pensiero, anche in quest'opera Gaarder ci invita, con la consueta vivacità intellettuale, a un esame di coscienza, a mettere in discussione, se necessario, le nostre più o meno radicate convinzioni riguardo a temi fondamentali come la fede, il dubbio, il sacrificio e i rapporti tra uomo e donna: vale a dire, le basi stesse del nostro essere, della nostra vita.

Il mondo di Sofia Sophie's World A Novel About the History of Philosophy Farrar, Straus and Giroux

When fifteen-year-old Anna begins receiving messages from another time, her parents take her to the doctor. But he can find nothing wrong; in fact he believes there may be some truth to what she is seeing. Anna is haunted by visions of the desolate world of 2082. She sees her great-granddaughter, Nova, roaming through wasteland with a band of survivors, after animals and plants have died out. The more Anna sees, the more she realises she must act to prevent the future in her visions becoming real. But can she act quickly enough? 'Compelling' Sunday Times

?Saggi di Teoria della letteratura

The Complete Tales of Peter Rabbit

La Civiltà cattolica

The Christmas Mystery

Il viaggio di Elisabet

Un libro non ancora scritto, una biblioteca magica e una strampalata bibliotecaria: una storia di peripezie, pedinamenti e colpi di scena che dalla Norvegia arriva fino a Roma. Perché mai la bizzarra bibliotecaria Lilli è così interessata al quaderno dei due cugini norvegesi,



Nils e Berit? Può essere che, senza volerlo, i due ragazzi abbiano scoperto qualche scottante segreto? E come mai Nils si trova sempre alle calcagna il Ghigno, un individuo losco e untuoso? Un avvincente mystery per ragazzi, un viaggio alla scoperta dell' amore per i libri, firmato da Klaus Hagerup e dal grande autore bestseller del Mondo di Sofia.

Non è un bel Natale per la giovane Cecilie Skotbu, che vive con la famiglia in un villaggio della campagna norvegese: costretta a letto da una grave malattia, la ragazzina trascorre la maggior parte del tempo nella sua cameretta, circondata dagli oggetti che ama - la collezione di pietre, la pila dei fascicoli di Scienza illustrata, il prezioso diario cinese dove annota ogni pensiero - e allietata dalla presenza della nonna, che le racconta la saga di Odino, e del fratellino Lasse, chiacchierone quanto basta per tenerla informata sui movimenti della casa. Un giorno, però, a Cecilie, che continuamente fluttua tra veglia e sonno, appare uno strano personaggio, del tutto privo di capelli e peli, in grado di volare e di attraversare le pareti della casa e i vetri delle finestre. La strana creatura afferma di chiamarsi Ariel e di essere... un angelo. Superato l' iniziale scetticismo, Cecilie viene conquistata dal singolare visitatore e i due stringono un patto: la ragazzina svelerà all' angelo, cui è negata la possibilità di fare esperienze sensibili, i « misteri » terreni - che cosa si provi a toccare una palla di neve, quale sia il sapore di una pasta alle mandorle o il suono di una canzone natalizia -, mentre Ariel le svelerà quelli celesti: la vera natura degli angeli e il loro rapporto con Dio, che cosa

siano la coscienza, la memoria, l'anima... Semplicità : questa è la chiave con cui Jostein Gaarder ha saputo conquistare i lettori di tutto il mondo. E in uno specchio, in un enigma è, almeno in apparenza, la semplice storia di un incontro straordinario. Eppure, come sempre avviene in Gaarder, attraverso di esso riusciamo a riscoprire lo stupore e la gioia di guardare il mondo con occhi diversi, più « infantili », recuperando valori che la vita « adulta » tende a occultare, o più semplicemente, a perdere. E arriviamo così, quasi per miracolo, a provare quell'indefinibile sensazione, nel contempo misteriosa ed esaltante, che nasce dal semplice fatto di essere vivi.

In the hours before his brother is born, eight year old Joe has an unusual visitor, Mika, who falls out of a spaceship and lands upside down in an apple tree in Joe's garden. Hens, dinosaurs, an astronaut and a white rabbit all play their part in this magical story in which the encounter between Earth-boy and alien opens up the wonders of the universe. Tender and enchanting as *The Little Prince* and with the same classic quality, *HELLO? IS ANYBODY THERE?* confirms Jostein Gaarder as an exceptional writer for children. Sally Gardner's lively pencil drawings on almost every page make this a delightful package.

Rumo is a little Wolperting who will one day become the greatest hero in the history of Zamonia.

Manuale dell'intellettuale di successo

Scacco matto

A Novel in Two Books

A Novel About the History of Philosophy

Rumo & His Miraculous Adventures

Che i negozi di giocattoli siano per ogni bambino (e anche per più di un adulto) mondi incantati, pieni di sorprese e di meraviglie, non è certo un mistero. Ma. qual è invece il mistero che si cela dietro l'improvvisa scomparsa, proprio dal reparto giocattoli di un grande magazzino, di Elisabet Hansen, una ragazzina simpatica e volitiva? Semplice: quando ha visto un agnellino di peluche prendere vita e scappar via come un fulmine, Elisabet non ha saputo resistere alla tentazione d'inseguirlo per fargli anche soltanto una piccola carezza... E come darle torto? Tanto più che, ben presto, all'agnellino si sono affiancati alcuni angeli maliziosi e birichini, svariati personaggi biblici, il governatore della Siria, un altezzoso imperatore e altre pecore, formando così una straordinaria comitiva che ha preso a viaggiare a ritroso nel tempo e verso la Terrasanta. Ma qual è lo scopo di quel viaggio così singolare? A scoprirlo sarà un ragazzino, Joakim, aprendo, giorno dopo giorno, le ventiquattro finestrelle di un calendario dell'Avvento da cui cadono, come per magia, altrettanti misteriosi foglietti che lo trasportano in un altro tempo, in un altro mondo, in un'altra storia che, forse, è la storia di Elisabet... o forse no. Originalissimo e avvincente, Il viaggio di Elisabet è una sorta di giallo surreale che, tappa dopo tappa (o meglio finestrella dopo finestrella) coinvolge il lettore in un'emozionante caccia alla verità

(ammesso che ve ne sia una soltanto), fondendo storia e leggenda, mito e realtà in una scrittura tesa e lucidissima, ma anche così naturalmente ingenua da sfiorare, a volte, la tenerezza.

One day Sophie comes home from school to find two questions in her mail: "Who are you?" and "Where does the world come from?" Before she knows it she is enrolled in a correspondence course with a mysterious philosopher. Thus begins Jostein Gaarder's unique novel, which is not only a mystery, but also a complete and entertaining history of philosophy.

Una notte di luna piena il piccolo Kristoffer si ritrova a camminare solo nel bosco, a piedi nudi nella neve. All'improvviso sbuca dal nulla uno gnomo che lo invita a mangiare una crêpe a casa sua, nel paese dall'altra parte dell'aria. Kristoffer si inoltra con lui in un'avventura in cui dovrà baciare una rana per trasformarla in un principe, affrontare viscide salamandre-soldato e liberare un re, una regina e il loro castello da un misterioso incantesimo. È un sogno o è la realtà?

Now in its fourth edition, *Philosophy: The Classics* is a brisk and invigorating tour through the great books of western philosophy. In his exemplary clear style, Nigel Warburton introduces and assesses thirty-two philosophical classics from Plato's *Republic* to Rawls' *A Theory of Justice*. The fourth edition includes new material on: *Montaigne Essays* *Thomas Paine*

Rights of Man R.G. Collingwood The Principles of Art Karl Popper The Open Society and Its Enemies Thomas Kuhn The Structure of Scientific Revolutions With a glossary and suggestions for further reading at the end of each chapter, this is an ideal starting point for anyone interested in philosophy.

Il castello delle rane

La ragazza delle arance

Noi che siamo qui adesso

And Other Favorite Stories

L'enigma del solitario

«Domande su domande, storie dentro storie, intrecci contro intrecci... Gaarder è un genio letterario.» L'Espresso «Gaarder si muove con estrema leggerezza, senza fatica, come nei giochi di magia.» Corriere della Sera Chi sei, tu? Sei un fante di fiori, una donna di cuori, un asso di quadri, un due di picche? Già, perché ognuno di noi non è che una carta in quel grande solitario chiamato vita, una carta che esce a un certo punto del gioco, prende il proprio posto sul grande tavolo dell'universo e segue le regole che altri hanno stabilito. Ma che cosa ci accadrebbe se, nel «grande solitario», spuntasse un jolly, personaggio per definizione indipendente e sempre un po' «fuori posto» in ogni mazzo? Be', allora ci sentiremmo un po' come il dodicenne Hans Thomas che, nel suo viaggio verso la Grecia alla ricerca della mamma (fuggita di casa per trovare se stessa, e invece

persa nel mondo della moda), scopre un'isola incantata (in cui vivono cinquantadue nani alquanto strambi, un naufrago pieno d'immaginazione e un folletto tutto sonagli e battute sarcastiche) e finisce per capire che l'unico modo per non essere schiacciati dal destino è trasformarsi lui stesso in un jolly curioso e impertinente, sempre pronto a porre (e a porsi) domande su tutto e su tutti. Certo, per riuscirci, Hans Thomas ha avuto bisogno dei consigli di un padre tanto filosofo quanto eccentrico (e dal furbesco sorriso da jolly), di una minuscola lente d'ingrandimento e di un altrettanto minuscolo libro nascosto nella mollica di un panino al latte, nonché di rivivere le traversie della gazzosa pupurea, di ripercorrere la vicenda della sua famiglia per cancellare la maledizione che grava su di essa e di fare molti, molti chilometri. sul sedile posteriore di una vecchia Fiat rossa. Eh, sì, noi siamo più fortunati di lui. Possiamo leggere tutta la sua storia comodamente seduti in poltrona e trovare con calma la soluzione all'enigma del solitario. Attenzione però: ricordiamoci sempre che colui che sa presagire, il destino, dovrà sopravvivergli... The school year is finished, exams are over and summer stretches before seventeen-year-old Federico, full of promise and opportunity. But then he accepts a request from one of his teachers to help out at a youth club in the destitute Sicilian

neighbourhood of Brancaccio. This narrow tangle of alleyways is controlled by local mafia thugs, but it is also the home of children like Francesco, Maria, Dario, Totò: children with none of Federico's privileges, but with a strength and vitality that changes his life forever. Written in intensely passionate and lyrical prose, *What Hell Is Not* is the phenomenal Italian bestseller about a man who brought light to one of the darkest corners of Sicily, and who refused to give up on the future of its children.

Nella stessa stanza d'albergo, affaccia-ta sul mare di Amalfi, in cui Ibsen scrisse *Casa di bambola*, un uomo di nome Petter, fuggito dalla Fiera del li-bro per ragazzi di Bologna perché con-vinto che qualcuno voglia ucciderlo, scrive le proprie memorie per andare al fondo di se stesso e rivelare il segre-to della sua vita. Fin da bambino, gra-zie a una fantasia prodigiosa, egli si è creato un mondo immaginario di stra-biliante ricchezza, molto più vario e profondo di quello offerto dalla realtà. Poi conosce Maria, l'unica persona in grado di capire quali tra le storie pro-dotte dalla sua fantasia sono inventate e quali invece sono ispirate dal vero. Ma la donna è spaventata dallo strari-pante temperamento del ragazzo – un ghiaccio sottile di cui lui stesso ha pau-ra –, e decide di lasciarlo. Allora Petter avvia un'attività in proprio, che chiama *Aiutoscrittori*, con la quale vende ad autori

esordienti e affermati idee, spun-ti e trame per racconti, romanzi, opere teatrali e soggetti cinematografici. In breve tale commercio lo rende ricco, mentre molti autori, grazie all'Aiutoscrittori, sfornano bestseller acclamati in tutto il mondo. Tuttavia, nonostante il successo, le prime crepe incrinano il ghiaccio sottile della sua fantasia, e tutto si complica quando qualcuno vuole scoprire la sua vera identità. E allorché termina le proprie memorie, scopre amaramente di aver perso la partita a scacchi con la vita, perché la forza della realtà è superiore a qualsiasi fantasia.

Una favola per tutte le età sul destino dell'uomo e della natura Anna ha sedici anni e vive nella Oslo di oggi. È una ragazzina come tante, con una fervida fantasia che la porta ogni tanto a isolarsi dalla realtà e un grande amore per la natura, unito alla preoccupazione per i danni che l'uomo sta facendo all'ambiente. Niente di grave, come assicura anche uno psicologo che la visita su richiesta della madre, dopo che a scuola hanno segnalato la distrazione della ragazza. Eppure Anna fa strani sogni, uno in particolare, molto vivido, in cui incontra Nova, la sua pronipote, che vive nel 2082 in un mondo completamente devastato dall'uomo... Ci sarà ancora una possibilità per la terra?

The BFG (Colour Edition)

Il mondo di Sofia

Il mondo di Sofia. Per le Scuole



## Philosophy: The Classics

### Lilli de Libris e la biblioteca magica

Retells the stories of Peter Rabbit, Benjamin Bunny, a fishing frog, two bad mice, and the mouse who saves the Flopsy bunnies from Mr. McGregor.

Letto e amato in tutto il mondo, Jostein Gaarder ha raggiunto con i suoi libri i quaranta milioni di copie vendute. Tutto è iniziato con Il mondo di Sofia, che ha avuto immediatamente una diffusione senza pari nella storia della letteratura norvegese ed è stato tradotto in più di cinquanta lingue. Una ricca fantasia narrativa e la riflessione sulle questioni esistenziali percorrono come un filo rosso tutti i libri di Gaarder: lo stupore per l'esistenza del mondo e dell'universo, la meraviglia della vita, l'interrogativo sull'esistenza dell'uomo sono gli argomenti universali che hanno appassionato lettori di tutte le età, e che si trovano riuniti in Scacco matto, una selezione dei brani più significativi scelti appositamente dall'autore. I passi, completati dal saggio La coscienza è una coincidenza cosmica?, inedito in Italia, sono 64 come le case di una scacchiera, tra le quali i contenuti si richiamano tracciando percorsi inediti e creando un'immagine completa dell'«universo gaarderiano». Scacco matto si configura così come una raccolta di enigmi, fiabe e racconti che è sia un'introduzione a Gaarder, sia un libro appassionante per tutti coloro che si sono lasciati incantare dal suo mondo. Guardando fuori dalla finestra, Joakim si accorge che c'è un bambino, grande più o meno come lui, appeso per i calzoni e a testa in giù a un albero del giardino. E' una strana creatura, simile a un umano, ma non del tutto uguale. Viene da un altro mondo. I due, parlando, si raccontano e si interrogano sulle proprie origini, finendo, quasi inavvertitamente, col porsi i grandi interrogativi che

riguardano la vita e il suo significato. Con straordinaria semplicità e senza divenire mai didascalico, l'autore del Mondo di Sofia ci racconta il mistero della nascita, l'evoluzione della specie, la concezione del tempo e dello spazio, l'esistenza di un dio creatore, la relatività della conoscenza, la ricchezza della diversità, il valore dell'amicizia. Ma soprattutto ci consegna un messaggio fondamentale: dobbiamo continuare a stupirci, non dare niente per scontato e saper guardare il mondo senza pregiudizi, con occhi sempre nuovi.

È il suo primo giorno all'università di Oslo quando il diciannovenne Albert nota una ragazza dalla quale non riesce a distogliere lo sguardo. Il suo nome è Eirin. Non si sono mai visti prima e non si lasceranno mai. Dopo trentasette anni di vita passati insieme, Eirin è in Australia a un congresso di biologia marina quando Albert riceve dal proprio medico una notizia devastante. Come può andare avanti dopo aver saputo? Per trovare una risposta, si rifugia nella Casa delle fiabe, il cottage immerso nel verde sulla riva del lago dove è solito ritirarsi con la famiglia nel tempo libero. Completamente isolato, si concede ventiquattro ore per scrivere il suo addio al mondo e alle persone che ama. Vuole raccontare tutto, anche quello che fino a oggi ha tenuto gelosamente segreto, ma vuole anche interrogare se stesso su quale sia il senso ultimo del nostro esistere. E proprio quando è sicuro che ogni speranza è spenta, quando ha davanti solo la tenebra più fitta, come le notti in cui remava fino al centro del lago per scrutarne l'abisso, Albert capisce che c'è ancora una risposta, c'è uno spiraglio che si apre sul buio... In poco più di cento densissime pagine, un Jostein Gaarder in stato di grazia ci sorprende con un romanzo totale nel senso più pieno del termine. Tutto vi trova spazio, tutta l'umana ricchezza e miseria: la paura e il coraggio, la mancanza di fede e la

devozione, la scienza e le lettere, la morte e l'eros. Un romanzo capace di commuoverci fino alle lacrime e insieme di riconciliarci con il mondo.

Hello? Is Anybody There?

Il mondo di Anna

Vita Brevis

Domande

Il venditore di storie

*A playful and inventive work from the bestselling author of SOPHIE'S WORLD. A box of Latin manuscripts comes to light in an Argentine flea market. An apocryphal invention by some 17th or 18th century scholar, or a transcript of what it appears to be - a hitherto unheard of letter to St Augustine to a woman he renounced for chastity? VITA BREVIS is both an entrancing human document and a fascinating insight into the life and philosophy of St. Augustine. Gaarder's interpretation of Floria's letter is as playful, inventive and questioning as SOPHIE'S WORLD.*

«Un gioioso inno alla vita, un invito al carpe diem, a consumare fino in fondo ogni giorno che ci viene dato.»  
Corriere della Sera «La scrittura limpida di Gaarder sa tenere in bilico la vicenda tra un passato lontano e un

presente vivissimo, mentre - con leggerezza ma insieme con severe e serena profondità - indaga sul senso della vita.» Corriere della Sera - Giorgio de Rienzo «Una leggerezza di fondo, anche nel trattare temi alti e profondi, caratterizza le opere narrative di Gaarder.» Avvenire «Una leggerezza di fondo, anche nel trattare temi alti e profondi, caratterizza le opere narrative di Gaarder.» Avvenire «Un gioioso inno alla vita, un invito al carpe diem, a consumare fino in fondo ogni giorno che ci viene dato.» Corriere della Sera «La scrittura limpida di Gaarder sa tenere in bilico la vicenda tra un passato lontano e un presente vivissimo, mentre - con leggerezza ma insieme con severe e serena profondità - indaga sul senso della vita.» Corriere della Sera - Giorgio de Rienzo Georg Røed ha quindici anni e conduce una vita tranquilla, come la maggior parte dei suoi coetanei. Ma un giorno trova una lettera che suo padre gli aveva scritto prima di morire - quando Georg era ancora molto piccolo - e che aveva poi nascosto nella fodera del passeggino,

*affinché il figlio la potesse trovare una volta grande. In questa lettera il padre, Jan Olav, racconta la storia della «Ragazza delle arance», da lui incontrata per caso su un tram di Oslo. Si scambiano un'occhiata fugace. Pochi minuti più tardi, il giovane crede che alla ragazza stia per cadere un grosso sacchetto di carta colmo di arance. Si lancia verso di lei, col risultato che tutte le arance finiscono sul pavimento. La giovane gli dà del cretino, scende alla fermata successiva, gli chiede se può prendersi un'arancia, e il giovane annuisce sbigottito. Passano alcune settimane e i due si incontrano di nuovo in un caffè. Anche questa volta la giovane regge un grosso sacchetto pieno di arance. Per un intero, interminabile minuto, si guardano. Poi, con un movimento pieno di grazia, lei si alza ed esce dal caffè, con l'inseparabile sacchetto tra le braccia. Lui la vede con le lacrime agli occhi. I due, finora, si sono scambiati soltanto pochissime parole. Il resto è un mistero, al quale Georg si appassiona immediatamente e che lo riguarda molto*

da vicino; un film quasi muto che Jostein Gaarder, a poco a poco, fa parlare con una musica lieve, quasi una fantasia tra memoria e presente. Nella lettera, il cui testo si alterna alle riflessioni di Georg, la storia della «Ragazza delle arance» è un pretesto per parlare del senso della vita. Le due voci, del padre che giunge dal passato e del figlio, si intrecciano a creare una storia che ha il profumo di una moderna saga nordica familiare e il sapore ineffabile della nostalgia. Da dove viene il mondo? Cosa accadrà quando morirò? Quali sono le cose più importanti nella vita? Che cosa è un buon amico? Le domande fondamentali dell'esistenza, poste da Jostein Gaarder con incredibile profondità e ineguagliabile franchezza. Akin Düzakin accompagna il testo di Gaarder con immagini che costruiscono la storia di un bambino in viaggio. È solo, si perde nei sogni e nei pensieri e, come in C'è nessuno?, cerca di capire il mistero racchiuso nella vita. «Nulla al mondo è normale. Tutto ciò che esiste è un frammento del grande enigma. Anche tu lo sei: noi siamo l'enigma che nessuno

risolve».

Cantalamappa Atlante bizzarro di luoghi e storie curiose. Il collettivo di scrittori conosciuto come Wu Ming, autori di romanzi di grande successo, pubblicano per la prima volta un libro dedicato ai bambini per ElectaKids Storie affascinanti e fantasiose in venti racconti ispirati a luoghi reali, leggendari, immaginari o letterari, in cui sempre accadono eventi stravaganti, buffi e avvincenti Adele e Guido Cantalamappa sono due eccentrici attempati signori che in gioventù hanno girato il mondo raccogliendo nel loro grande Album dei viaggi le mappe, le foto, i ricordi, le tracce delle loro fantastiche avventure. Adesso vivono nella città di Fessacchiopoli dove hanno incontrato il loro grande amico, il bibliotecario, che ci racconta le loro imprese sfogliando insieme a noi il "librone" di viaggio dei Cantalamappa. Wu Ming, maestri del genere che hanno come illustre predecessore Italo Calvino, si rivolgono ai ragazzi ma incantano anche gli adulti: i primi vi troveranno storie avvincenti, che tra le righe

*insegnano la Storia, i paesi, i costumi, le culture di mondi lontani; gli adulti non potranno che deliziarsi della inarrestabile fantasia lessicale - dall'Assurdistan allo Stato del Lambruska, dal monte Scrocchiazzeppi al paese di Fessacchiopoli, dalle antiche battaglie tra Biechi neri e Bulli crociati, al dittatore Mascellone - che sempre rivelano al lettore attento un legame con la realtà.*

*An Unreliable Man*

*In uno specchio, in un enigma*

*Il consolatore*

*romanzo*

***«Il professore campione di incassi» Sette - Corriere della Sera Jakop vive da solo, ma non si sente mai solo. Perché, alla sua veneranda età, ha un hobby che forse può apparire molto strano, ma che gli riempie le giornate e la vita. E non solo a lui. Jakop infatti ama partecipare ai funerali degli sconosciuti, mischiarsi tra la folla degli amici e dei conoscenti e, millantando di conoscere il defunto, inventare aneddoti e ricordi di vicende mai vissute. Storie capaci di commuovere, racconti edificanti e divertenti, che diventano subito parte delle memorie di parenti e amici. Nelle parole di Jakop, trovano straordinaria e creativa consolazione. Jakop conosce bene il potere delle parole, dell'arte infinita del racconto, ed è consapevole che***



**quando sai raccontare hai sempre degli amici...  
Una storia poetica e ingegnosa sulla forza  
immensa della fantasia e dell'amore per le  
parole che aiuta a non sentirsi mai soli, a vivere  
in mondi bellissimi in cui tutto è possibile. Un  
libro nella scia dei grandi successi di Gaarder,  
storie profonde raccontate in maniera lieve, che  
destano stupore e meraviglia e rispondono ai  
grandi interrogativi sul significato  
dell'esistenza umana.**

**Joachim discovers a magic Advent calendar  
which contains the story of a little girl who  
traveled through time to be present at the birth  
of Jesus.**

**'Human beans is not really believing in giants,  
is they? Human beans is not thinking we exist.'  
On a dark, silvery moonlit night, Sophie is  
snatched from her bed by a giant. Luckily it is  
the Big Friendly Giant, the BFG, who only eats  
snozzcumpers and glugs frobscottle. But there  
are other giants in Giant Country. Fifty foot  
brutes who gallop far and wide every night to  
find human beans to eat. Can Sophie and her  
friend the BFG stop them?**

**Emerging Organization**

**Il castello dei Pirenei**

**Percorsi tematici**

**Vita brevis**

**Cosa c'è dietro le stelle?**